

Addio a Sergio Sollima, il "padre" di Sandokan e dei western "politici" all'italiana

Data: 7 gennaio 2015 | Autore: Antonella Sica



ROMA, 01 LUGLIO 2015 - Si è spento a Roma, all'età di 94 anni, il regista romano **Sergio Sollima**, celebre per aver inventato assieme a **Damiano Damiani** il western politico in Italia e aver ideato il famoso sceneggiato tv "**Sandokan**" con protagonista **Kabir Bedi**. Padre di Stefano, noto per la regia delle serie tv **Romanzo criminale e Gomorra**, nonché del film **ACAB (2012)** con **Pierfrancesco Favino**. Venerdì, dalle 10 alle 13, la camera ardente presso la Casa del Cinema di largo Marcello Mastroianni a Roma. [MORE]

Sergio Sollima nasce a Roma il primo aprile del 1921. Si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia. Dopo aver svolto l'attività di critico cinematografico, negli anni Cinquanta inizia a lavorare come autore teatrale. Sua la commedia "*L'uomo e il fucile*", storia di un gruppo di partigiani coinvolti in un'azione per il servizio di spionaggio americano, rappresentata nel 1948, regia di **Luigi Squarzina**, con protagonista un giovanissimo **Nino Manfredi**. Portano la sua firma anche le commedie satiriche *I pallinisti* e *Apocalisse a Capri* con **Mario Scaccia** e **Delia Scala**. A metà anni Cinquanta inizia a lavorare per il cinema, come assistente di **Domenico Paoletta**, regista di film musicali e mitologici. Successivamente cura la sceneggiatura di **Tripoli bel suol d'amore (1954)** I **teddy boys della canzone (1960)** diretto da Paoletta, **Goliath contro i giganti (1961)** di Guido

Malatestae tanti altri film di successo. A segnare il suo vero e proprio esordio sul grande schermo è un episodio del film del 1962 *“L'amore difficile”*, realizzato in collaborazione con **Luciano Lucignani e Alberto Bonucci**. Tra il 1965 e il 1967 firma, con lo pseudonimo di **Simon Sterling**, tre film di spionaggio: *Agente 3S3: passaporto per l'inferno*, *Agente 3S3: massacro al sole* e *Requiem per un agente segreto*.

Il grande successo arriva con i cosiddetti *“spaghetti western”*. La trilogia interpretata da **Tomas Millian**, inaugurata nel 1967 da *La resa dei conti*(seguito da *Faccia a faccia* e *Corri uomo corri*), lo consacra come uno dei maestri del genere, insieme a **Sergio Leone, Sergio Corbucci, Duccio Tessari**.

Ormai divenuto famoso anche fuori dall'Italia, negli anni Settanta Sollima firma il thriller *Città Violenta* (1970) con **Charles Bronson** prodotto dalla **United Artists**, e il poliziesco *Revolver*(1973) con **Oliver Reed**. La grande popolarità in Italia la raggiunge con lo sceneggiato televisivo *“Sandokan”*, con **Kabir Bedi e Philippe Leroy**, tratto da *“Le tigri di Mompracem”* di **Emilio Salgari**. Il successo dello sceneggiato è dimostrato anche dal fatto che molti bambini in quegli anni vennero chiamati con il nome di Sandokan e il termine divenne anche un aggettivo, con il significato di "forte e/o grosso e/o coraggioso".

Grazie al trionfo di Sandokan, Sollima produce, per il cinema, *Il corsaro nero*, ancora con **Kabir Bedi e Carol André**. Nel 1977 è la volta de *La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa*. Per la tv firma *Uomo contro uomo* (1987), *Passi d'amore* (1989), *Solo per dirti addio* (1992), *Il figlio di Sandokan* (1998). Il regista romano non riesce però, con i sequel di Sandokan, ad eguagliare il successo della prima stagione. Al contrario, grande consenso l'ottenne nel 1980 con *I ragazzi di celluloid*e, realizzato sempre per la tv, con protagonista **Massimo Ranieri**.

[foto: tgcom24.mediaset.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/addio-a-sergio-sollima-il-padre-di-sandokan-e-dei-western-politici-all-italiana/81284>